

GLOSSARIO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO E DEI SUOI STRUMENTI ESSENZIALI

CURRICOLO: quadro generale dell'offerta formativa di un istituto, che definisce la progettualità didattica delle discipline in termini di competenze, esperienze e risultati di apprendimento, strategie, mezzi, strumenti e modalità di valutazione. E' la cornice di riferimento per la progettazione dei singoli piani di lavoro dei docenti e delle unità di apprendimento interdisciplinari.

COMPETENZA: è un saper agire in situazione, al fine di risolvere un compito/problema autentico, inedito e complesso, in un contesto il più possibile simile alla vita reale. Richiede la mobilitazione e il trasferimento (transfert) di conoscenze, abilità, risorse personali, capacità metacognitive, metodologiche e sociali acquisite in contesti formali, non formali ed informali.

EVIDENZE DELLA COMPETENZA: sono manifestazioni dell'agire competente che risultano osservabili durante lo svolgimento dei compiti significativi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO (UdA): percorsi di apprendimento interdisciplinari, articolati intorno a macroargomenti e organizzati in fasi di sviluppo temporali, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità necessarie a promuovere le competenze disciplinari e civiche utili ad affrontare e risolvere uno o più compiti di realtà/significativi, proposti al termine di alcune fasi o dell'intero percorso, e che prevedono la creazione di un prodotto finito.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prescritte dalle indicazioni nazionali o dalle linee guida ministeriali, da intendere come obiettivi verso i quali indirizzare la progettazione delle esperienze di apprendimento, al fine di promuovere i profili culturali e professionali degli studenti.

SAPERI ESSENZIALI: sono le conoscenze e le abilità fondamentali e irrinunciabili che, sviluppate attraverso la trattazione dei contenuti disciplinari principali, sono propedeutiche alla promozione delle competenze.

NUCLEI FONDANTI: sono i saperi e i processi (cognitivi e metacognitivi) fondamentali ed imprescindibili per l'insegnamento/apprendimento di una disciplina, che sono alla base del suo statuto epistemologico. Si possono distinguere in **nuclei fondanti di contenuto** e in **nuclei fondanti di processo**.

OBIETTIVI MINIMI: rappresentano i livelli minimi di raggiungimento dei risultati di apprendimento basilari, che sono frutto di una semplificazione o di una riduzione dei contenuti.

COMPITI SIGNIFICATIVI (DI REALTA'): compiti sfidanti, inediti e complessi, da svolgere in contesti autentici e il più possibile simili a quelli reali, che richiedono la mobilitazione di competenze per essere affrontati e risolti.

GRIGLIE DI PROFITTO: strumenti di valutazione delle prove di verifica o dei prodotti finiti delle UdA, che misurano le conoscenze e le abilità in termini di voti decimali, secondo criteri e descrittori propri di ogni disciplina.

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA: sono griglie con descrittori o semplici check list che permettono all'insegnante, durante l'osservazione, di rilevare i comportamenti e le azioni competenti degli studenti, durante lo svolgimento di un compito significativo. Le voci devono corrispondere agli aspetti osservabili in atto delle competenze.

RUBRICHE VALUTATIVE: sono strumenti di valutazione descrittiva dei livelli di padronanza delle competenze, articolati in dimensioni e aspetti dell'agire competente. Si articolano, di solito, su tre o quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato).

RELAZIONE FINALE DELLO STUDENTE sull'UdA: è il documento in cui lo studente ricostruisce il percorso di apprendimento, le fasi affrontate, i metodi utilizzati e il compito di realtà svolto, con le procedure e i metodi che ha adottato per risolverlo, dimostrando quindi il grado di consapevolezza metacognitiva raggiunto a fine lavoro.

DIARIO DI BORDO (PORTFOLIO O AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA): se le *griglie di osservazione sistematica* possono servire a rilevare la competenza in azione, ma da un punto di vista esterno al soggetto valutato; le *griglie di valutazione di profitto o di un prodotto finito* danno informazioni sull'acquisizione e sull'utilizzo delle conoscenze e delle abilità che sono a fondamento di una certa competenza; le *rubriche di competenza* rappresentano la fase ultima, in cui si valuta il livello di padronanza della competenza, sulla base delle precedenti fasi. Preliminare a quest'ultima fase è la **ricostruzione del punto di vista del soggetto** coinvolto nello svolgimento del compito di realtà. L'**autobiografia cognitiva o il diario di bordo** sono degli strumenti narrativi ed espressivi che accompagnano l'attività dello studente con un triplice scopo: promuovere l'autovalutazione da parte dello stesso, nonché la sua valutazione personale del percorso; contribuire alla sua riflessione metacognitiva; far conoscere all'insegnante il significato ed il valore che l'attività ha assunto per l'allievo.

Il **portfolio** raccoglie il diario di bordo e tutti i materiali prodotti dallo studente durante l'unità di apprendimento.